

FORUM DEL PARTENARIATO

Il futuro della Politica di Coesione

PF Programmazione Nazionale e Comunitaria
Regione Marche – AdG FESR e FSE

Struttura del nuovo budget EU

IL NUOVO QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE 2021-2027
UN BILANCIO AL SERVIZIO DI UN'UNIONE CHE PROTEGGE, DÀ FORZA E DIFENDE

in miliardi di EUR, a prezzi correnti

I. MERCATO UNICO, INNOVAZIONE E AGENDA DIGITALE 187,4 €

- 1 Ricerca e innovazione
- 2 Investimenti strategici europei
- 3 Mercato unico
- 4 Spazio

COESIONE E VALORI 442,4 €

- 5 Sviluppo regionale e coesione
- 6 Unione economica e monetaria
- 7 Investire nelle persone, Coesione sociale e valori

RISORSE NATURALI E AMBIENTE 378,9 €

- 8 Agricoltura e politica marittima
- 9 Ambiente e azione per il clima

MIGRAZIONE E GESTIONE DELLE FRONTIERE 34,9 €

- 10 Migrazione
- 11 Gestione delle frontiere

SICUREZZA E DIFESA 27,5 €

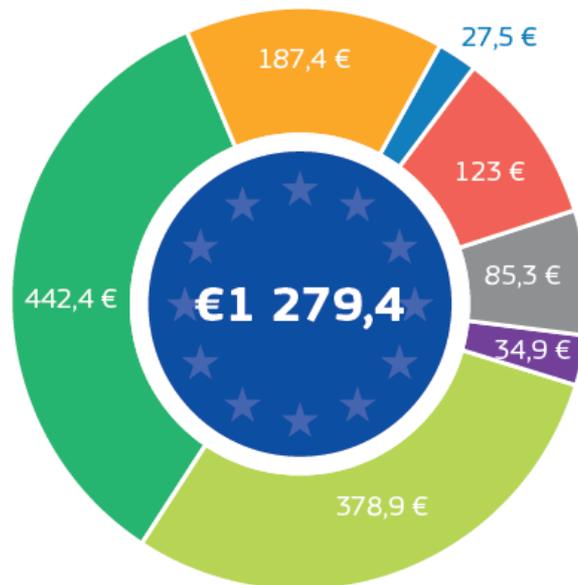
- 12 Sicurezza
- 13 Difesa
- 14 Risposta alle crisi

VICINATO E RESTO DEL MONDO 123 €

- 15 Azioni esterne
- 16 Assistenza preadesione

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EUROPEA 85,3 €

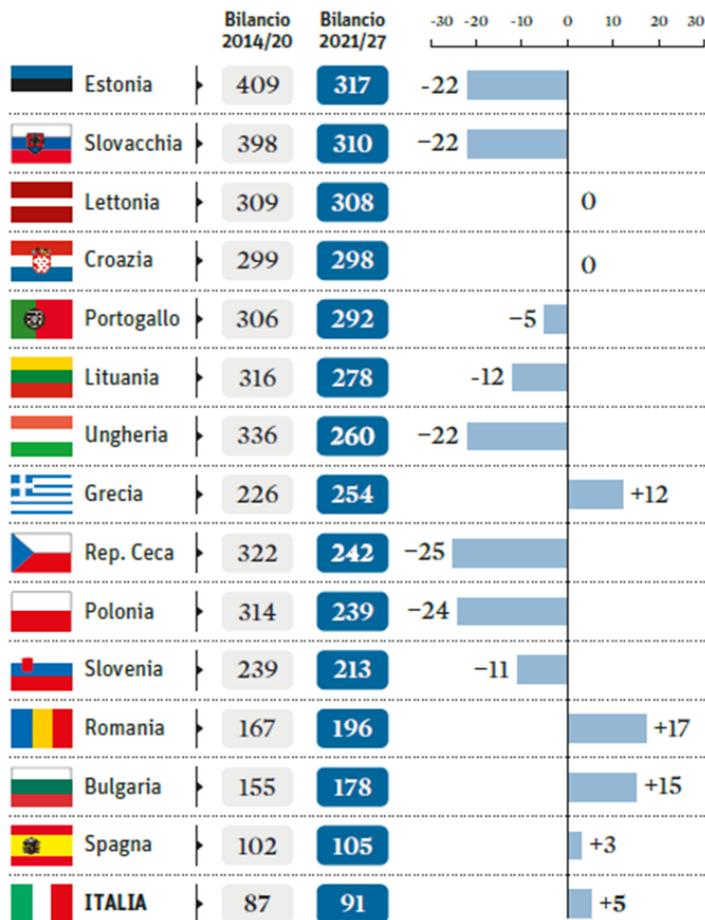
- 17 Pubblica amministrazione europea



Variazioni rispetto al periodo in corso

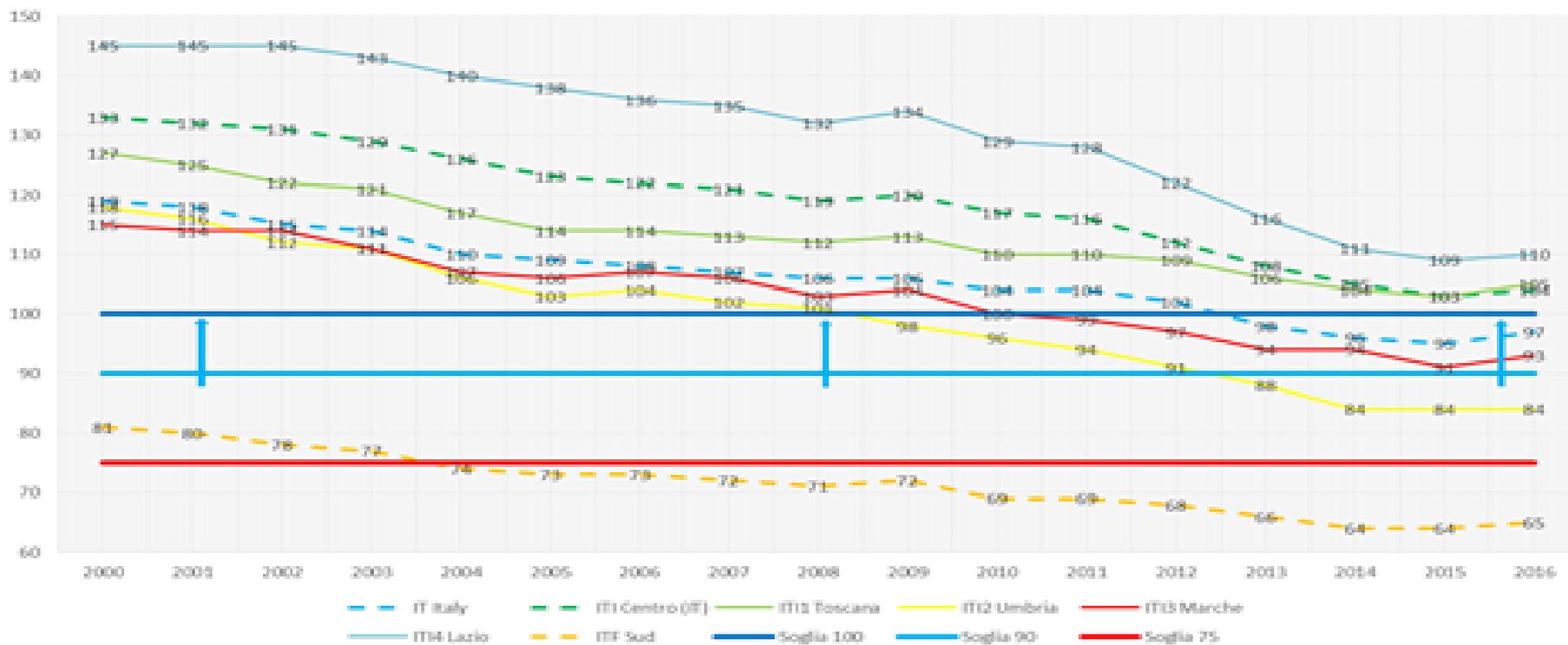
I maggiori beneficiari degli aiuti Ue per abitante

Euro per abitante in base alla riallocazione dei fondi di coesione Ue e var %



Variabili macro economiche

Andamento del PIL pro capite rispetto alla media UE - Valori centro Italia rispetto alle soglie individuate

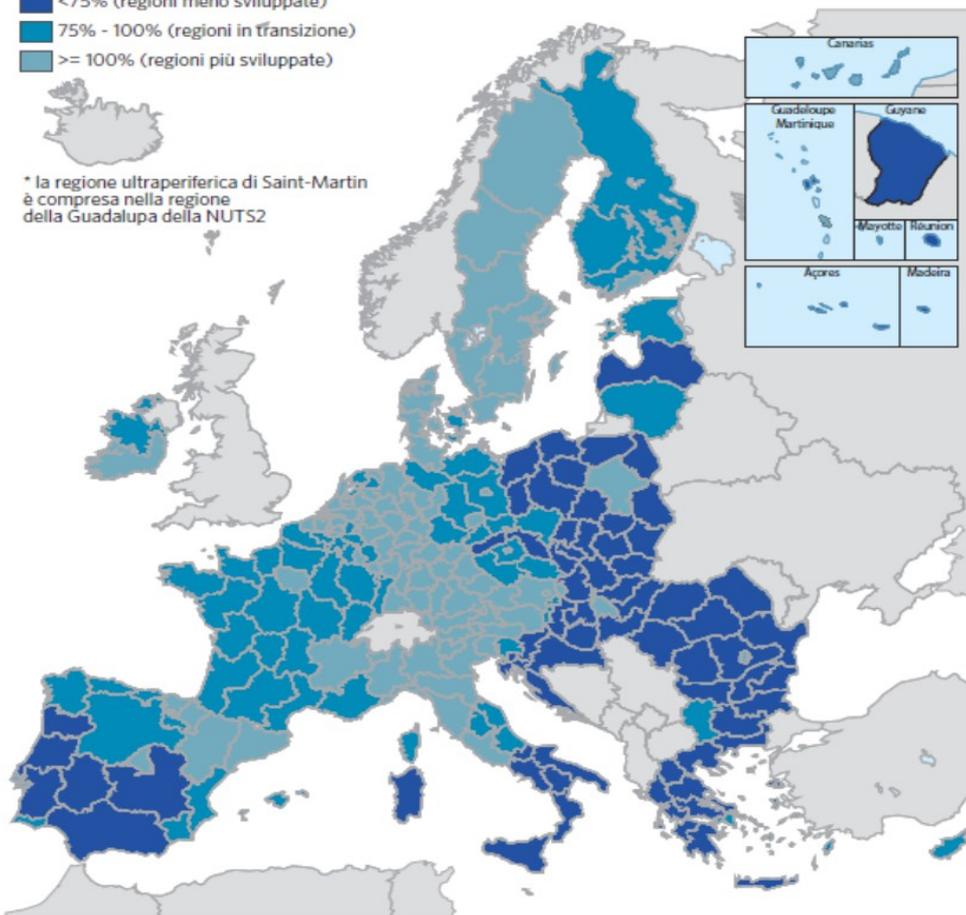


Classificazione delle regioni

PIL PRO-CAPITE REGIONI (media anni 2014-2015-2016)

Indice, UE-27 = 100

- <75% (regioni meno sviluppate)
- 75% - 100% (regioni in transizione)
- >= 100% (regioni più sviluppate)



Un quadro di policy semplificato

5 obiettivi invece di 11

Un'Europa più intelligente mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente

Un'Europa più verde mediante la transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi

Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC

Un'Europa più sociale attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali

Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali



Iniziativa Urban
per le città

Regioni più sviluppate
min. 60% per ob.1 e min.
85% per ob. 1 e 2 insieme

Regioni in transizione
min. 45% per ob.1 e
min.30% per ob. 2

Priorità orizzontali: capacità amministrativa e cooperazione territoriale

Processo di programmazione

Regolamento unico, no regolamenti delegati per le norme di attuazione, governance rafforzata col Semestre europeo

Nessun quadro strategico, maggiore strutturazione del contenuto informativo richiesto per AP e POR

Poche condizioni abilitanti ex ante e nessun piano di azione se non presenti all'avvio, eliminazione della riserva di efficacia del 6%

Designazione delle Autorità non necessaria, procedura di «rinnovo» dei sistemi di gestione e controllo precedenti

Processo di attuazione

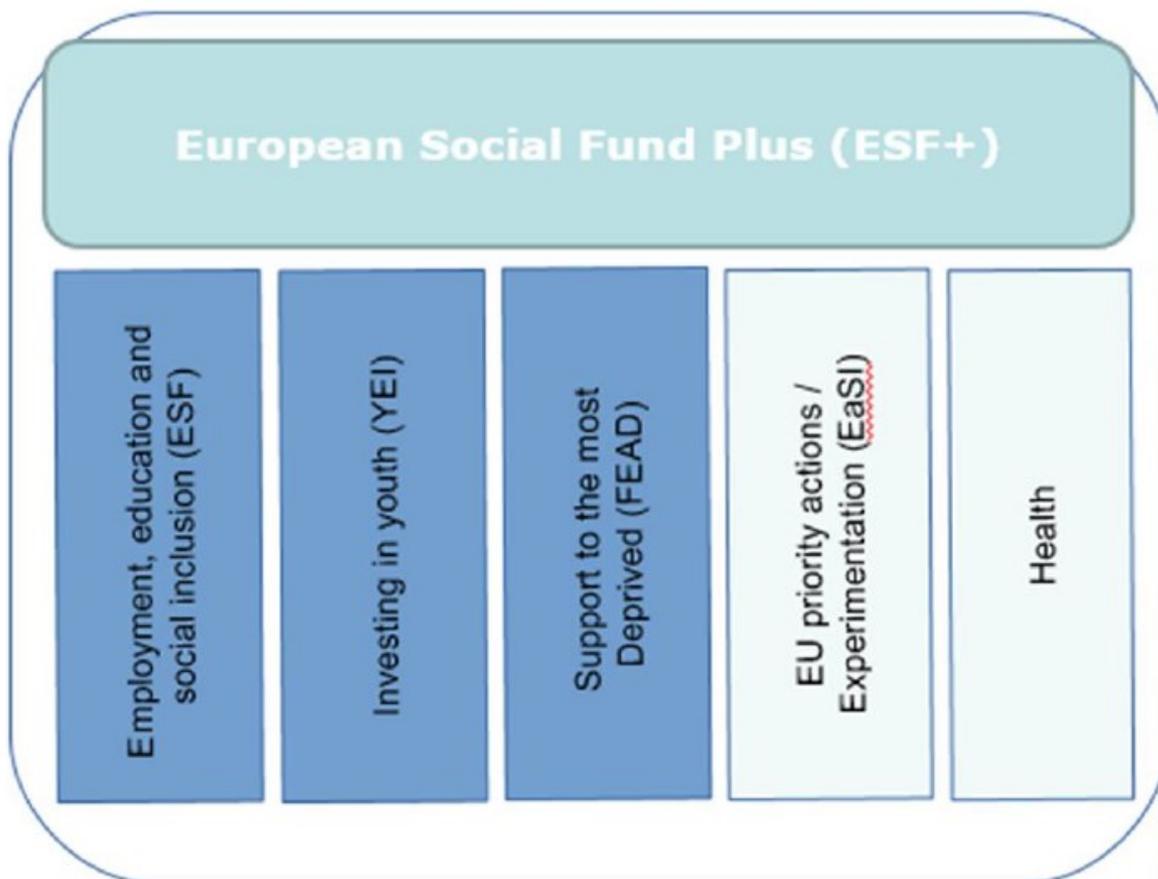
Maggiore ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi (meno fatture, rimborsi forfettari al di sotto di alcuni importi, ecc.)

Ammissibilità dell'IVA per i progetti < 5mln, eliminazione del controllo sulle entrate

Riduzione del numero delle verifiche di gestione, ritorno alla regola N+2 per il disimpegno automatico, AT in percentuale su ogni domanda di pagamento alla CE

Flessibilità tra assi fino al 5% senza decisione della Commissione

FSE+: 5 fondi riuniti in uno



- Componente FSE+ che comprenderà gli attuali Fondo sociale europeo, Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI) e Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
- Componente Occupazione e Innovazione sociale che prenderà il posto dell'attuale programma EaSI
- Componente Salute che subentrerà all'attuale programma per la Salute

Una road map per i nuovi POR



Grazie per l'attenzione



www.europa.marche.it